



QUARTIERE ANNUNZIATA

COMITATO DI QUARTIERE

Report n. 10/2013

Il giorno dodici dicembre duemilatredici, alle ore ventuno, presso la scuola elementare del Quartiere Annunziata in via Annunziata, nel Comune di Giulianova si è riunito il Comitato di Quartiere dell'Annunziata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Riflessione su Assemblea di Quartiere del 5 dicembre scorso;
3. Prossima Assemblea su manutenzioni, viabilità e verde pubblico;
4. Varie ed eventuali

Sono presenti all'adunanza:

ANNUNZIATA		
cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	X	
CICCOLONE FRANCESCO	x	
D'ANGELO GIUSEPPE	X	
FORTI CARLO	X	
LEONE MARTINA	X	
MUSTONE CARLO	x	
ORDINELLI FABIO	X	
PIZII SILVANA	X	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	X	
RAMACCIATO VALENTINA	X	
SACCHINI SANDRO	X	

La seduta è riservata ai soli delegati

E' presente altresì, su richiesta del Presidente di Quartiere, il Presidente dell'Associazione DEMOS, Prof. Carlo Di Marco, in qualità di consulente e facilitatore.

In apertura il Presidente nomina come verbalizzatore Fabio Ordinelli.

O.D.G.1

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente di comitato per richiederne la sua approvazione.

Pietro Giuseppe Promenzio: chiede che vengano messe a verbale le sue dichiarazioni in merito al verbale, (vedi allegato A punti 1,2,3)

La presidente, in merito al punto 1 dichiara che è stata mera dimenticanza non inserire nella convocazione ufficiale la dicitura "riservata ai delegati" come invece era stata inserita nella mail inviata precedentemente a tutti i membri del comitato.

In merito al punto 2 si è atteso il ritorno da un viaggio di Mustone per privilegiare la presenza di ognuno ma non certamente per favorire o sfavorire qualcuno.

Per il punto 3 si prende atto dell'osservazione e nel verbale si indicherà la sostituzione del verbalizzante.

Per il punto 4 si prende atto della richiesta e delle osservazioni in merito all'articolo cani anche se queste osservazioni non sono state effettuate al momento della proiezione della bozza di rendicontazione anzi sono state approvati sia gli articoli che le foto.

Carlo Di Marco: spiega che il verbale non essendo firmato, né dal verbalizzatore né dal presidente non è da considerarsi ancora approvato pertanto si può effettuare la modifica richiesta

Sandro Sacchini: dichiara che bisogna distinguere tra Assemblea e Comitato, la prima è pubblica, la seconda invece è riservata ai delegati. (il presidente gli ricorda che anche le riunioni di comitato sono aperte al pubblico che però non può intervenire)

Il Presidente chiarisce con il delegato Promenzio, in merito alla riorganizzazione dei punti presenti sul documento manutenzioni letto in sede di Assemblea, che in un incontro con Forcellese e Iacovoni, le era stato consigliato di scindere gli argomenti e di predisporli come da lettera inviata a tutti i delegati via Mail dato che le competenze di pulizia e di potature sono di Giuliana Patrimonio. Non avendo ricevuto nessuna nota dopo la mail inviata ai delegati, aveva reputato che potesse andar bene come aveva predisposto la bozza di richiesta.

O.D.G.2

Il Presidente illustra chi e perché sono stati invitate determinate persone all'Assemblea del cinque Dicembre. Alcune persone, esponenti di determinate forze politiche, erano presenti su iniziativa personale, senza aver ricevuto nessun invito dal Comitato. Spiega che è stata inviata una lettera di scusa all'Ass. Romandini, per l'atteggiamento poco consoni tenuto dalla delegata Pizzi durante l'Assemblea.

Pietro Giuseppe Promenzio: chiede delucidazioni al delegato Mustone in merito ad una sua Mail inviata ai membri del Comitato, in cui si faceva riferimento a presunti collegamenti politici tra i membri del Comitato stesso.

Carlo Mustone: spiega che la sua mail era un mezzo per smontare la tesi secondo cui egli stesso era stato appoggiato da una determinata forza politica sia in campagna di elezioni che durante il periodo dei lavori del Comitato.

Carlo Di Marco: le nostre appartenenze politiche che non dobbiamo abbandonare ma lasciare fuori dal comitato, come ad esempio è successo per alcune iniziative, del Comitato con un tentativo di strumentalizzazione da parte di un determinato partito politico che si voleva prendere i meriti della riuscita, fortunatamente ciò non è avvenuto grazie al Presidente del Comitato che ha bloccato ogni voce sul nascere. Bisogna abbandonare i personalismi.

O.D.G.3

Il Presidente, preso atto delle dimissioni del responsabile del tavolo manutenzioni, chiede ai delegati la disponibilità per la sua sostituzione.

Giuseppe D'angelo: si propone come responsabile del tavolo di lavoro manutenzioni.

Il Presidente, vista la richiesta e sentiti i restanti membri del Comitato, accetta la candidatura ma dato che D'Angelo si dichiara incapace di redigere un verbale e coordinare i membri del tavolo, rimanda la decisione fino a che il tavolo sarà allargato a più partecipanti.

Si dovrà formare anche un tavolo lavoro riguardante l'ambiente. Si sono iscritti Mustone e Ramacciato che avranno il compito di allargare il tavolo di lavoro agli esterni e soprattutto all'associazione "Gli amici del parco" che già tanto hanno fatto per il parco dell'Annunziata.

Nella prossima Assemblea sarà invitato il Vice Sindaco Filipponi, il quale potrà dare delucidazioni in merito al verde pubblico del Quartiere. Altresì verranno portate in Assemblea, le proposte del tavolo di lavoro manutenzioni manutenzione, per la loro approvazione.

O.D.G. 4

Pietro Giuseppe Promenzio: in merito al giornalino di quartiere chiede che venga messa a verbale una sua osservazione (vedi allegato A punto 4)

Il presidente chiede un commento sull'andamento del Comitato

Valentina Ramacciato: c'è un grande bisogno di essere uniti e non divisi.

Carlo Forti: quando c'è un'Assemblea sarebbe opportuno arrivare con delle domande già ponderate in sede di tavolo di lavoro o di Comitato, così da poter lasciare spazio esclusivamente ai cittadini.

Uscendo dall'argomento viene fatto presente che il responsabile del tavolo di lavoro può essere anche un membro esterno al Comitato

Martina Leone: bisogna stare attenti ai modi con cui ci si espone in sede di Assemblea.

Valentina Ramacciato: per il 17/12 è convocato il tavolo di lavoro Commercio e Tempo Libero.

Pietro Giuseppe Promenzio: c'è un tavolo di lavoro Scuola fermo, bisogna dare un impulso affinché riparta.

Il Presidente chiarisce che, dati punti, saranno oggetto di discussione e relativa votazione nella prossima Assemblea.

La Presidente, alle ore 23,30 scioglie la seduta.

Giulianova 12 dicembre 2013

Il segretario verbalizzante

f.to Fabio Ordinelli

Il Presidente

f.to Patrizia Casaccia

COMITATO DI QUARTIERE ANNUNZIATA

ALLEGATO A

DELEGATO PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE

Dichiarazioni da mettere a verbale

Chiedo che vengano messe a verbale le seguenti dichiarazioni :

1. **Il verbale n. 6/ 2013** relativa alla riunione del Comitato di Quartiere il 20.11.2013 indica la riunione stessa come riservata ai soli delegati Contrariamente a quanto si può leggere nella convocazione ufficiale della Presidente. I cittadini non sono stati informati in modo adeguato e tempestivo ma non è stato fatto. Ciò rappresenta un grave segno di disorganizzazione del Comitato stesso.
2. **dopo avere perso** più di una settimana di tempo in attesa che il delegato Mustone Carlo potesse essere presente, la sera della riunione del Comitato di Quartiere del 20 novembre u.s.. Lo stesso risultò ugualmente assente e nessuno, si sottolinea, nessuno, dei delegati che si erano opposti con veemenza a effettuare la riunione del Comitato in assenza del delegato, ha pronunciato una sola parola a proposito dell'assenza, o ha chiesto di rinviare la seduta. Hanno fatto finta di niente e sono andati avanti. A quel punto, quindi, la presenza o meno di Carlo Mustone non interessava proprio a nessuno. Qualche ragione l'avranno avuta !!! Riguardo invece l'assenza di altri membri, quei delegati che tanto si erano infervorati per la presenza di Mustone, non si sono nemmeno accorti in altre occasioni di chi mancasse, dando agli assenti nessunissima importanza, come se non esistessero! Quindi, per questi componenti il Comitato che hanno preteso che Carlo Mustone fosse presente, i delegati non sono tutti uguali. In altre occasioni nessuno si è detto contrario a effettuare la riunione stante l'assenza di un qualsiasi altro delegato; **Questa sì che è democrazia !!**

3. **Lo stesso verbale** , nella sua parte finale non corrisponde alla realtà e non descrive fedelmente lo svolgimento di quella fase. Infatti, prima dell'inizio della discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno sono successi due fatti importanti, non riportati nel verbale stesso: **Punto A)** il delegato Fabio Ordinelli, fino a quel momento verbalizzante, per impegni personali ha lasciato la riunione; **Punto B)** durante la trattazione del punto, ci sono stati momenti di vivace discussione e comportamenti poco educati e inaccettabili da parte di qualche delegato, tanto da costringere il sottoscritto ad abbandonare la seduta in segno di forte protesta, per tali atteggiamenti. Dalla lettura del verbale si coglie più un concetto di fuga del sottoscritto dalla riunione piuttosto che un segnale di vibrante protesta.
4. **Con riferimento al primo numero giornalino del quartiere**, ritengo opportuno fare notare due cose che mi sembrano di particolare importanza. **1)** le immagini fotografiche riportate in alto alla prima pagina o copertina, rappresentano soggetti tutti ubicati nella zona sud del quartiere, mentre mi sembra doveroso inserire almeno una foto che riguardi un elemento caratteristico della zona nord, come ad esempio l'Anfiteatro posto di fronte a Via Sardegna sul Lungomare Spalato. **2)** alla pagina 3, il punto 3 dell'argomento " Spiaggia libera con accesso anche ai cani " è scritto testualmente " la spiaggia libera con accesso anche ai cani avrebbe potuto costituire un incentivo al nostro turismo **visto che la maggior parte degli italiani e stranieri possiede un cane** ". L'affermazione è quanto meno falsa o comunque destituita di ogni fondamento, in considerazione del fatto che non è vero che la maggior parte degli italiani e stranieri possiede un cane, anzi è vero il contrario, anche perché non sono indicate le fonti di tale superficiale statistica. Poiché una siffatta affermazione fa più **disinformazione** che **informazione**, ritengo che nel prossimo numero sarà necessario inserire una errata corrige ad opera dell'autore dell'articolo.

f.to Pietro Giuseppe Promenzio